



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 26 del 04/04/2018**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

il Responsabile del settore Economico Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

i vari Responsabili dei Settori Comunali hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

con determinazione del Responsabile del settore Economico Finanziario n. 324 del 30/12/2017 si è provveduto alla reimputazione parziale di passivi non esigibili al 31 dicembre 2017, ai fini del loro pagamento:

Visto il Bilancio di Previsione Finanziario 2018 / 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 12/12/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 (all. D ed E);
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2017 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

## DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO (EURO)</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	503.067,51
B	Residui passivi cancellati definitivamente	577.007,59
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	23.676,68
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.844.792,02

	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.563.064,37
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	419.315,32
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.610.207,51
F	Maggiori residui attivi riaccertati	57.163,64

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		260,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		23.416,68
FPV di spesa parte corrente	260,00	
FPV di spesa parte capitale	23.416,68	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.676,68</b>	<b>23.676,68</b>

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56. in data 12/12/2017, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	260,00	
FPV di entrata di parte capitale	23.416,68	
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		260,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		23.416,68
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>23.676,68</b>	<b>23.676,68</b>

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a euro 248.772,78 di cui:

FPV di spesa parte corrente: euro 65.356,10

FPV di spesa parte capitale: euro 183.416,68

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	65.096,10	160.000,00	225.096,10
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	260,00	23.416,68	23.676,68
	RE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		65.356,10	183.416,68	248.772,78
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	65.356,10	183.416,68	248.772,78
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	0,00	0,00	0,00

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA